



**DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE  
e TERRITORIO**

Servizio pianificazione paesaggistica,  
territoriale e strategica

pianificazioneterritoriale@regione.fvg.it  
territorio@certregione.fvg.it  
tel + 39 040 377 4514  
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Trieste, 05 aprile 2022  
rif. TBP -1-402

A TERNA SpA  
PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Al Ministero della Transizione ecologica  
Direzione generale Valutazioni ambientali  
PEC: VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della cultura  
Direzione generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio  
PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale  
PEC: dgisseg.divo5@pec.mise.gov.it

e per conoscenza  
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo  
sostenibile – Servizio valutazioni ambientali  
PEC: ambiente@certregione.fvg.it

oggetto: Processo di valutazione ambientale strategica per il "Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale - Consultazioni sul Rapporto preliminare – OSSERVAZIONI PRELIMINARI VAS PdS 2021

Con riferimento alla nota prot. 18704/P Gruppo Terna del 4 marzo 2022 di codesta Società, assunta agli atti dalla scrivente con prot. 16631/A TERINF/GEN del 9 marzo 2022, si riscontra quanto segue.

Esaminata la documentazione ricevuta, sono state in particolare considerate le informazioni descrittive, le analisi e le valutazioni preliminari evidenziate nel Rapporto preliminare del PdS 2021 relativamente all'Intervento 260-N Razionalizzazione rete AT in provincia di Venezia" e in particolare la nuova infrastruttura "260-N \_5 Raccordo in CP Sesto Reghena" che interesserà il territorio regionale.

Come riportato nel Rapporto preliminare di VAS, all' "Allegato II - Le verifiche di coerenza", si conferma la vigenza sul territorio regionale del Piano paesaggistico regionale (PPR), strumento approvato con DPR n. 0111/Pres del 24 aprile 2018, e reperibile al seguente link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA21/> e si condividono le considerazioni effettuate relativamente all'analisi di coerenza esterna tra gli obiettivi specifici della parte strategica dello strumento regionale e gli obiettivi del PdS 2021.

Ciò premesso, al fine di evitare o limitare le possibili interferenze paesaggistiche e giungere alla scelta della migliore soluzione progettuale dell'intervento di cui sopra, si suggerisce di effettuare nello sviluppo della documentazione di Piano e di VAS, un approfondimento relativo ai contenuti del PPR per l'area d'indagine del Comune di Sesto al Reghena, includendo una disamina delle indicazioni discendenti dalle Norme tecniche di attuazione del PPR.

Per rafforzare l'indagine presentata per il "Raccordo in CP Sesto Reghena (Azione 260-N\_5)" all'Allegato III del Rapporto preliminare relativo alla caratterizzazione ambientale preliminare (pag. 152-158), si raccomanda uno specifico approfondimento riferito ai seguenti contenuti di PPR:

1. la presenza di un bene paesaggistico di cui all'art. 136 del Codice e del relativo ulteriore contesto riferito alla "Zona del centro storico e dei prati Burovich nel comune di Sesto al Reghena", apposto al Centro storico e ai prati Burovich del Comune di Sesto al Reghena ai sensi del D.M. 20/09/1986, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 29/04/1987. Il PPR disciplina tali beni all'art. 19 "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" delle NTA del PPR e attraverso le indicazioni contenute nella specifica "Schede dei beni dichiarati di notevole interesse pubblico con l'individuazione di ulteriori contesti – Comune di Sesto al Reghena" (Allegato 46 del Piano). La disciplina d'uso, inclusa nella Scheda citata, detta specifiche Prescrizioni e Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il bene e per l'ulteriore contesto.

Tra le Prescrizioni contenute alla Tabella C dell'art. 7 della Scheda (Allegato 46 del PPR), sono elencati come interventi "non ammissibili":

- "lettera e) gli attraversamenti aerei di infrastrutture energetiche e tecnologiche";
- "lettera f) la realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione la realizzazione di nuove linee aeree con pali in legno esclusivamente nelle aree prive di qualsiasi viabilità, e per le opere elettriche in bassa tensione e le linee telefoniche necessarie agli allacciamenti; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile".

Si segnala che anche le Misure di salvaguardia e di utilizzazione contenute alla Tabella D dell'art. 7 della Scheda (Allegato 46 del PPR), non ammettono, alla lettera g), "l'attraversamento aereo di infrastrutture energetiche e tecnologiche".

2. la presenza di beni tutelati per legge quali:
  - a. i corsi d'acqua "Fiume Sestian" e "Fosso Cao Maggiore e Roggia del Molino" disciplinati dall'art. 23 "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua" delle NTA del PPR, il quale identifica, tra le prescrizioni d'uso, la "non ammissibilità" di interventi quali la *"realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra, ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile"* (art. 23, comma 8, lettera a), punto 11));
  - b. il lago "Lago Premarine" disciplinato dall'art. 22 "Territori contermini ai laghi" delle NTA del PPR che qualifica come interventi *"ammissibili con autorizzazione paesaggistica" interventi quali "realizzazione di gasdotti, elettrodotti interrati, a condizione che le opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di*

*pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.) si inseriscano nel contesto peculiare secondo i principi di coerenza paesaggistica e non modifichino le caratteristiche morfologiche e l'assetto idrogeologico; nel caso di manutenzione, adeguamento o rifacimento di strutture lineari energetiche, per le quali non è possibile il loro interrimento per le caratteristiche del substrato roccioso del terreno, i sostegni degli elettrodotti aerei saranno da preferire con la tipologia a tralicci, strutture reticolari realizzate con profilati di acciaio a L o T; l'adozione di strutture a traliccio, per la loro intrinseca "trasparenza" permette di ridurre la visibilità della struttura, a differenza dei sostegni di tipo tubolare pieno che, pur presentando una sagoma planimetrica d'ingombro minore a parità d'altezza, risultano nettamente più percepibili quali elementi "pieni" estranei in qualunque contesto paesaggistico" (art. 22, comma 7, lettera b), punto 20)).*

Tutte le informazioni sono rinvenibili anche attraverso la consultazione del WebGis dedicato al Piano paesaggistico regionale e disponibile al seguente link:

<http://webgis.simfvg.it/it/map/bozza-ricognizione-ppr/qdjango/13/>

Infine, in linea generale, si concorda con l'impostazione proposta per l'elaborazione del Rapporto ambientale e ci si riserva di presentare eventuali ulteriori contributi e osservazioni durante le successive fasi di formazione e valutazione del "Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

il Direttore di Servizio  
dott.ssa Maria Pia TURINETTI DI PRIERO  
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.  
82/2005)